

COMUNE DI VALDOBBIADENE
Provincia di Treviso

COPIA

N° 63
del 30-12-2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione aliquote tassa sui servizi indivisibili T.A.S.I. - anno 2017

L'anno duemilasedici, addì trenta del mese di dicembre, alle ore 18:30, in Valdobbiadene, nella sala consiliare del "Palazzo Celestino Piva", convocato con avvisi scritti recapitati nei tempi e nelle forme previste dal regolamento, avendone dato avviso scritto al pubblico a mezzo manifesto, si è riunito in seduta pubblica di 1° convocazione il Consiglio comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Fregonese Luciano	P	Simeoni Alvise	P
Razzolini Tommaso	P	Piccolo Silvia	P
Geronazzo Pierantonio	P	Bolla Stefano	P
Bertelle Martina	P	Callegaro Fabio	A
Dall'Armi Elisa	P	Zago Rita	A
Bortolin Giorgio	P	Gatto Rosy	P
Miotto Marco	P	Corrado Paola	P
Puel Barbara	P	Mion Francesca	A
Comarella Osvaldo	P		

Presenti

n. 14

Assenti

N. 3

e il seguente assessore non consigliere:

Geronazzo Mariachiara	P
-----------------------	---

Partecipa alla seduta il Segretario comunale, dott. Gianluigi Serafini.

Assume la presidenza il Sindaco, ing. Luciano Fregonese.

IL PRESIDENTE

Riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'ordine del giorno e nomina scrutatori i consiglieri:

Simeoni Alvise
Bolla Stefano
Gatto Rosy

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014),

- al comma 639, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014, che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e del tributo destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (TARI);
- al comma 683, stabilisce che il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili. Per servizi indivisibili si intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti;
- al comma 675, stabilisce che la base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU);
- al comma 640, stabilisce che l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU;
- al comma 676, stabilisce che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e che il Comune, con deliberazione consiliare, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- al comma 677, stabilisce che il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille, e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile e che per il 2014, l'aliquota massima della TASI non può eccedere il 2,5 per mille;
- al comma 678, viene stabilito che per i fabbricati ad uso strumentale di cui all'articolo 13 - comma 8 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676 sopra citato, cioè l'1 per mille;
- al comma 669, viene stabilita l'esclusione dalla TASI per i terreni agricoli;

RICHIAMATA la legge 28 dicembre 15, n. 208 (c.d. legge di stabilità per il 2016), che prevede numerose novità in materia di TASI, e visto, in particolare il comma 14 dell'art. 1, che prevede a decorrere dall'anno 2016 l'esclusione da TASI, oltre che dei terreni agricoli anche “.... *dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria omissis , escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9*”;

RICHIAMATI:

- la legge 21 dicembre 2016, n. 225 (c.d. legge di stabilità per il 2017);
- la propria deliberazione n. 32 del 29 luglio 2014 con la quale è stato approvato il “Regolamento Imposta Unica Comunale - IUC”, che comprende anche la disciplina della TASI;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 296/2006 (finanziaria 2007), in base al quale: “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento... omissis...*”;

VISTO l'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (testo unico enti locali), che prevede come termine per la deliberazione del bilancio di previsione il 31 dicembre dell'anno precedente al quale il bilancio di previsione si riferisce;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni della Giunta comunale:

- n. 126 del 28 luglio 2016, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2017/2019;
- n. 187 del 15 novembre 2016, con la quale è stato modificato il DUP 2017/2019;
- n. 188 del 15 novembre 2016, con la quale sono stati approvati lo schema del bilancio annuale 2017 e del bilancio pluriennale per il triennio 2017/2019;

DATO ATTO che tali deliberazioni, ai fini del rispetto degli equilibri previsti dal D. Lgs. 118/2011, prevedono un'entrata per il 2017 derivante dalla quota da TASI pari ad euro 390.757,96 (oltre all'introito derivante da recupero dell'evasione);

RITENUTO di confermare le aliquote in vigore per l'anno 2016;

DATO ATTO che il gettito TASI stimato con le aliquote di cui al precedente punto 1. ammonta ad € 390.757,96 e che tale gettito finanzia parzialmente spese per servizi indivisibili pari ad € 1.094.350,00 come analiticamente viene riportato nell'allegato A al presente provvedimento;

VISTO il parere favorevole espresso a maggioranza dalla 1^a commissione consiliare nella seduta del 27 dicembre 2016;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- parere del revisore dei conti, dr. Alessandro Uguccioni, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), pt. 7, del D.Lgs. 267/2000, come da Allegato B);
- parere *favorevole* del Responsabile del servizio finanziario, dr. Santino Quagliotto, in ordine alla regolarità tecnica e contabile nonché alla regolarità amministrativa, con riguardo in particolare al rispetto delle leggi, dello statuto, dei regolamenti, nonché in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dell'art. 3, comma 2, del vigente regolamento sui controlli interni;

UDITA la relazione dell'assessore di reparto, Geronazzo Mariachiara;

ESAURITA la discussione sull'argomento, i cui interventi vengono riportati nel verbale della seduta odierna, che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio nella prima adunanza utile;

EFFETTUATA la votazione palese sulla proposta di deliberazione, con il seguente esito:

Presenti	n.	14
Votanti	n.	13
Voti favorevoli	n.	12
Voti contrari	n.	1 (Corrado Paola)
Astenuti	n.	1 (Gatto Rosy)

DELIBERA

1. di approvare per l'anno 2017, confermando peraltro quanto già in vigore per il 2016, le aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) come previsto dall'articolo 1, comma 683, legge 27 dicembre 2013, n. 147, così determinate:
 - **2,00 per mille** aliquota per i fabbricati adibiti ad abitazione principale (limitatamente alle categorie A1, A8 e A9) e relative pertinenze, con una **detrazione d'imposta di € 50,00**

per ogni figlio convivente di età minore o uguale a 26 anni ad eccezione del primo figlio rientrante nella detrazione. Viene esentato dal tributo il soggetto passivo con ISEE pari o inferiore al valore economico del “minimo vitale” previsto dal regolamento comunale per la disciplina degli interventi e dei servizi socio-assistenziali, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 69 del 19 settembre 2006;

- **1,80 per mille** aliquota per immobili destinati esclusivamente all’attività propria degli istituti di credito, indipendentemente dalla categoria catastale;
 - **1,00 per mille** per tutti gli altri immobili soggetti al tributo ivi compresi:
 - fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell’art. 13 del decreto legge n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011;
 - fabbricati generici, compresi i fabbricati commerciali, artigianali, produttivi e di proprietà dei soggetti iscritti all’AIRE non pensionati;
 - aree edificabili;
 - fabbricati di proprietà dell’Agenzia Territoriale per l’Edilizia Residenziale Pubblica;
2. di dare atto che dette aliquote decorrono dal 1° gennaio 2017;
 3. di dare atto che con regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 32 del 29 luglio 2014, ai sensi del comma 681 art. 1 legge n. 147/2013, viene stabilito che nel caso in cui una unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal titolare del diritto reale, l’occupante versa la TASI nella misura del 30% e il rimanente 70% è corrisposto dal titolare del diritto reale sull’unità immobiliare;
 4. di dare atto che la somma delle aliquote IMU e TASI per ogni tipologia di immobile non supera il limite del 10,6 per mille, calcolato in base al disposto dal comma 677 dell’art. 1 della legge 147/2013;
 5. di dare atto che il gettito TASI, stimato con le aliquote di cui al precedente punto 1, ammonta ad € 390.757,96 e finanzia in parte spese per servizi indivisibili pari ad € 1.094.350,00 come analiticamente viene riportato nell’allegato A al presente provvedimento;
 6. di demandare al responsabile del servizio tributi gli adempimenti necessari alla pubblicizzazione della presente deliberazione nonché la predisposizione di idonea modulistica, in modo tale che i soggetti passivi interessati possano venire a conoscenza in tempo utile per l’applicazione in sede di definizione dell’imposta e del relativo versamento;
 7. di trasmettere la presente deliberazione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell’economia e delle finanze entro il termine di cui all’articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Indi la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del decreto legislativo 267/2000, avendo la votazione palese dato il seguente esito:

Presenti	n.	14	
Votanti	n.	13	
Voti favorevoli	n.	12	
Voti contrari	n.	1	(Corrado Paola)
Astenuti	n.	1	(Gatto Rosy)

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
f.to *Fregonese Luciano*

Il Segretario comunale
f.to *Gianluigi Serafini*

N. 72 di Pubblicazione

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, dal 20-01-2017 al 04-02-2017, a norma dell'art. 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e 32, commi 1 e 5, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Valdobbiadene, 20-01-2017

Il Messo comunale
f.to *Viviani*

Certificato di esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge nel sito web del Comune, senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di illegittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il giorno 30-01-2017.

Valdobbiadene, 31-01-2017

IL DIPENDENTE INCARICATO
f.to Valerio De Rosso

Attestazione di conformità all'originale

Copia informatica conforme all'originale cartaceo, sottoscritta elettronicamente a uso amministrativo interno.

Valdobbiadene, 31-01-2017

Il dipendente incaricato

Missione	Descrizione missione	Acquisto di beni	Acquisto di servizi	Contributi	Totale complessivo
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	32.500,00	203.150,00		235.650,00
03	Ordine pubblico e sicurezza		58.500,00		58.500,00
04	Istruzione e diritto allo studio		132.200,00	29.500,00	161.700,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		800,00		800,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero		11.000,00		11.000,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		900,00		900,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	10.000,00	220.000,00		230.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		3.300,00	390.000,00	393.300,00
14	Sviluppo economico e competitività		2.500,00		2.500,00
Totale complessivo		42.500,00	632.350,00	419.500,00	1.094.350,00

COMUNE DI VALDOBBIADENE
Provincia di Treviso

Verbale del Revisore dei Conti

Parere dell'organo di revisione sulle proposte di deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 21 dicembre 2016 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento di disciplina dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) – fissazione nuova aliquota a decorrere dal 1 gennaio 2017"- n 68 del 21 dicembre 2016 avente ad oggetto "Approvazione aliquote tassa sui servizi indivisibili T.A.S.I. – anno 2017"- n 69 del 21 dicembre 2016 avente ad oggetto "Approvazione aliquote dell'imposta municipal propria I.M.U. – anno 2017".

Il sottoscritto Alessandro Uguccioni, quale revisore dei conti eletto dal Consiglio Comunale con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 25 febbraio 2016,

viste

le proposte di deliberazione del Consiglio comunale sopra richiamate relative a:

- Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche: riduzione dell'aliquota dallo 0,8 per cento allo 0,7 per cento per l'anno 2017;
- Aliquote tassa sui servizi indivisibili (T.A.S.I.): conferme aliquote e detrazioni per l'anno 2017;
- Aliquote dell'imposta municipale propria (I.M.U.): conferme aliquote e detrazioni per l'anno 2017;

visto

che per quanto riguarda l'I.M.U. e la T.A.S.I. trattasi di conferma delle aliquote e detrazioni già previste per l'annualità 2016, mentre per quanto riguarda l'addizionale Irpef si è determinata per l'anno 2017 un'aliquota pari allo 0,7 per cento (rispetto allo 0,8 per cento dell'anno 2016);

Richiamate le nuove funzioni attribuite ai Revisori ai sensi dell'art. 239 del TUEL, così come modificato dal D.L. 174/2012;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica, amministrativa e contabile espressi dal *Responsabile dei Servizi Finanziari*

esprime

parere favorevole sulle proposte di deliberazione sopra citate da sottoporre al Consiglio Comunale nella stessa seduta di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019.

Valdobbiadene 24 dicembre 2016

IL REVISORE DEI CONTI
dr. Alessandro Uguccioni

